

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2021-128 del 14/12/2021
Oggetto	Direzione Generale. Proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritti – ai sensi della L.R. n. 43/2001 (art. 18) – dalla Dott.ssa Elena Bortolotti e dall'Avv. Giovanni Fantini.
Proposta	n. PDEL-2021-134 del 09/12/2021
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Castagneti Francesca

Questo giorno 14 (quattordici) dicembre 2021 (duemilaventuno), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritti - ai sensi della L.R. n. 43/2001 (art. 18) - dalla Dott.ssa Elena Bortolotti e dall'Avv. Giovanni Fantini.

VISTE:

- la D.D.G. n. 70/2018 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 1181/2018, con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- la D.D.G. n. 75/2021 con cui sono stati, da ultimo, modificati l’Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna approvati con la D.D.G. n. 103/2020;

RICHIAMATI:

- l’Accordo Rep. n. 351/2021 – “Accordo per il personale dirigente di Arpae. Fondi contrattuali anni 2020-2021. Posizioni dirigenziali e retribuzione di risultato anno 2021” - con il quale sono stati definiti, da ultimo, il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae e le relative graduazioni;
- la D.D.G. n. 81/2021 con cui è stato recepito il suddetto Accordo Rep. 351/2021, in materia di revisione del quadro delle posizioni dirigenziali di Arpae;

PREMESSO:

- che con D.D.G. n. 124/2016 si è disposta l’assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato - ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 – della Dott.ssa Elena Bortolotti, per lo svolgimento dell’incarico di Responsabile Area Acquisizione Beni e Servizi, e dell’Avv. Giovanni Fantini, per lo svolgimento dell’incarico di Responsabile Area Affari Istituzionali Legali e Diritto Ambientale, con decorrenza dal 01/01/2017 al 31/12/2021;
- che con D.D.G. n. 22/2019 – per le motivazioni indicate nella deliberazione medesima a cui si fa rinvio - l’incarico di Responsabile dell’Area Affari Istituzionali Legali e Diritto Ambientale, a fare data dal 01/01/2019, è stato rinominato Responsabile di Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura; con tale deliberazione si è proceduto, altresì, alla rideterminazione del trattamento economico spettante all’Avv. Giovanni Fantini;
- che con D.D.G. n. 104/2020 - per le motivazioni indicate nella deliberazione medesima a cui si fa rinvio - l’incarico dirigenziale di Responsabile Area Acquisizione Beni e Servizi,

a fare data dal 25/10/2020, è stato modificato e rinominato Responsabile di Servizio Acquisti e Patrimonio; con tale deliberazione si è proceduto, altresì, alla rideterminazione del trattamento economico spettante alla Dott.ssa Elena Bortolotti;

RILEVATO:

- che si rende necessario garantire il presidio delle funzioni di responsabilità dirigenziale afferenti le posizioni di Responsabile di Servizio Acquisti e Patrimonio e Responsabile di Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura in scadenza il 31/12/2021, i cui contenuti sono descritti nel Manuale Organizzativo approvato con la sopra citata D.D.G. n. 75/2021;

RICHIAMATA:

- la D.D.G. n. 142/2020 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Approvazione del Piano Triennale di Fabbisogni di Personale 2021-2023 di Arpae ai sensi della D.G.R. n. 1412/2018. Modifica della dotazione organica di Arpae”;

RILEVATO:

- che, nell’ambito delle politiche occupazionali definite nel suddetto Piano, approvato con D.D.G n. 142/2020, si prevede la copertura con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001, tra le altre, delle posizioni di Responsabile di Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura e Responsabile di Servizio Acquisti e Patrimonio;

RICHIAMATI:

- l’art. 19 comma 6 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. riferito al conferimento di incarichi dirigenziali mediante sottoscrizione di contratti a tempo determinato;
- l’art. 11 comma 3 del D.L. 90/2014 (convertito nella L. n. 114/2014) che, in materia di incarichi dirigenziali, ha introdotto l’obbligo della selezione pubblica volta ad accertare il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell’incarico anche per la dirigenza regionale e per la dirigenza professionale tecnica ed amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale, stabilendo, altresì che il limite di posti in dotazione organica attribuibili tramite assunzioni a tempo determinato non superi il livello percentuale del 10%;
- l’art. 18 della L.R. 43/2001 e s.m.i. “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”, che consente di provvedere alla copertura dei posti della qualifica dirigenziale con contratti a tempo determinato di durata non superiore a cinque anni e nel limite del 10% della dotazione organica;
- l’art. 15 del Regolamento generale di Arpae, approvato con la D.G.R. n. 1424 del 02/08/2002 e s.m.i., ai sensi del quale è attribuita al Direttore Generale la competenza a

provvedere alla copertura di posizioni dirigenziali, presenti nell'assetto organizzativo dell'Agenzia, tramite la stipulazione di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di natura privatistica aventi durata non superiore a cinque anni;

- l'art. 15 del Regolamento per l'accesso agli impieghi di Arpae (approvato con D.D.G. n. 103/2018) che disciplina la procedura selettiva di assunzione a tempo determinato nella qualifica dirigenziale presso l'Agenzia, prevedendo, altresì, la possibilità di prorogare il contratto di lavoro a tempo determinato per lo svolgimento di incarico dirigenziale qualora sussistano motivate ragioni organizzative e gestionali;

VALUTATA PERTANTO:

- la necessità di prorogare i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritti - ai sensi della L.R. n. 43/2001 (art. 18) - dalla Dott.ssa Elena Bortolotti e dall'Avv. Giovanni Fantini per lo svolgimento degli incarichi di cui si è detto sopra;

PRECISATO:

- che la proroga dei suddetti incarichi dirigenziali, attualmente ricoperti con personale acquisito mediante contratti a tempo determinato, è stata valutata quale soluzione flessibile ed ottimale, anche nelle more del perfezionamento del riassetto organizzativo generale di Arpae e delle conseguenti implicazioni sul quadro delle posizioni dirigenziali;
- che la proroga dei suddetti incarichi viene, altresì, disposta nelle more dell'attivazione delle procedure per la copertura delle posizioni dirigenziali in oggetto;

DATO ATTO:

- che risulta rispettato quanto previsto dall'art. 11 comma 3 del D.L. 90/2014 (convertito in L. 114/2014) e dall'art. 18 della L.R. 43/2001 e s.m.i. per quanto attiene al limite massimo del 10% dei posti di dotazione organica attribuibili mediante assunzione a tempo determinato di personale dirigenziale;

RICHIAMATO:

- l'art. 12, comma 8, lett. B) del CCNL Comparto Sanità 20/09/2001 secondo cui al dipendente già a tempo indeterminato, assunto presso la stessa o altra azienda o ente del comparto ovvero in altre pubbliche amministrazioni di diverso comparto o in organismi dell'Unione Europea con rapporto di lavoro ed incarico a tempo determinato, è concesso un periodo di aspettativa senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità per tutta la durata del contratto di lavoro a termine;

RITENUTO PERTANTO:

- di disporre, la proroga, nei confronti della Dott.ssa Elena Bortolotti, del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritto, ai sensi della L.R. n. 43/2001 (art. 18), per

la copertura dell'incarico di Responsabile di Servizio Acquisti e Patrimonio dal 1/01/2022 e sino al 30/06/2022;

- di disporre la proroga, nei confronti dell'Avv. Giovanni Fantini, del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritto, ai sensi della L.R. n. 43/2001 (art. 18), per la copertura dell'incarico di Responsabile di Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura dal 1/01/2022 e sino al 30/06/2022;
- di precisare che il trattamento economico spettante alla Dott.ssa Elena Bortolotti ed all'Avv. Giovanni Fantini per il periodo di proroga di cui si è detto ai punti precedenti è quello stabilito, rispettivamente, con le sopra citate D.D.G. n. 104/2020 e n. 22/2019;
- di disporre che verrà sottoscritto, con ciascuno dei suddetti dirigenti, apposito contratto di proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento dei suddetti incarichi dirigenziali;
- di precisare che, ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. B) del CCNL Comparto Sanità 20/09/2001, la Dott.ssa Elena Bortolotti è posta in aspettativa senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità quale dipendente inquadrata nella categoria D livello Super del Comparto Sanità, per tutta la durata del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per la copertura dell'incarico di Responsabile di Servizio Acquisti e Patrimonio;
- di precisare che, ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. B) del CCNL Comparto Sanità 20/09/2001, l'Avv. Giovanni Fantini è posto in aspettativa senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità quale dipendente inquadrato nella categoria D del Comparto Sanità, per tutta la durata del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per la copertura dell'incarico di Responsabile di Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura;
- di dare atto, inoltre, che risultano acquisite le dichiarazioni rese - ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 - dalla Dott.ssa Elena Bortolotti e dall'Avv. Giovanni Fantini in merito all'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al decreto legislativo medesimo; tali dichiarazioni - allegate alla presente deliberazione - sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;

DATO ATTO ALTRESI':

- che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dell'art. 11, comma 1 del D.L. n. 35/2019 - convertito con L. n. 60/2019 - che prevede che a decorrere dal 2019 la spesa per il personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale delle regioni non può superare il valore della spesa sostenuta nell'anno 2018, come certificata dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa 23 marzo 2005 sancita in sede di Conferenza

permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, o, se superiore, il valore della spesa prevista dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191/2009;

- che il presente provvedimento è adottato, altresì, in coerenza con le indicazioni regionali di cui alla nota acquisita in atti con prot. PG/2019/123023 del 05/08/2019, secondo cui la spesa del personale, al netto degli oneri derivanti da rinnovi contrattuali, non superi in via tendenziale, per ciascuno degli anni del triennio di riferimento, la spesa indicata nel bilancio di previsione per l'esercizio 2019;

PRECISATO:

- che il rispetto delle suddette disposizioni tiene conto di quanto previsto nelle D.G.R. n. 188/2019 e n. 2025/2020, secondo cui i costi necessari all'espletamento delle funzioni conferite dalla L.R. n. 13/2015 e L.R. n. 13/2016 sono portati in aumento dei limiti di spesa del personale secondo la normativa applicata ad Arpae;
- infine, che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'equilibrio complessivo di bilancio, che Arpae è tenuta ad assicurare in base alle linee di indirizzo fornite dalla Regione Emilia-Romagna;

RICHIAMATA:

- la D.D.G. n. 139 del 30/12/2020 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2021-2023, del Piano Investimenti 2021-2023, del Bilancio Economico preventivo per l'esercizio 2021, del Budget Generale e della Programmazione di Cassa 2021";

ACQUISITO:

- il parere di regolarità contabile espresso ai sensi del "Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia" - approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 114/2020 - dal Responsabile Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale Dott. Giuseppe Bortone;

ACQUISITI:

- i pareri favorevoli del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari, e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare quale responsabile di procedimento la Dott.ssa Francesca Castagneti, titolare dell'incarico di funzione "Gestione rapporto di lavoro";

DELIBERA

1. di disporre la proroga, nei confronti della Dott.ssa Elena Bortolotti, del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritto, ai sensi della L.R. n. 43/2001 (art. 18), per la copertura dell'incarico di Responsabile di Servizio Acquisti e Patrimonio dal 1/01/2022 e sino al 30/06/2022;
2. di disporre la proroga, nei confronti dell'Avv. Giovanni Fantini, del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritto, ai sensi della L.R. n. 43/2001 (art. 18), per la copertura dell'incarico di Responsabile di Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura dal 1/01/2022 e sino al 30/06/2022;
3. di precisare che il trattamento economico spettante alla Dott.ssa Elena Bortolotti ed all'Avv. Giovanni Fantini per il periodo di proroga di cui si è detto ai punti precedenti è quello stabilito, rispettivamente, con le sopra citate D.D.G. n. 104/2020 e n. 22/2019;
4. di disporre che verrà sottoscritto, con ciascuno dei suddetti dirigenti, apposito contratto di proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento dei suddetti incarichi dirigenziali;
5. di precisare che, ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. B) del CCNL Comparto Sanità 20/09/2001, la Dott.ssa Elena Bortolotti è posta in aspettativa senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità quale dipendente inquadrata nella categoria D livello Super del Comparto Sanità, per tutta la durata del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per la copertura dell'incarico di Responsabile di Servizio Acquisti e Patrimonio;
6. di precisare che, ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. B) del CCNL Comparto Sanità 20/09/2001, l'Avv. Giovanni Fantini è posto in aspettativa senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità quale dipendente inquadrato nella categoria D del Comparto Sanità, per tutta la durata del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per la copertura dell'incarico di Responsabile di Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura;
7. di dare atto, inoltre, che risultano acquisite le dichiarazioni rese - ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 - dalla Dott.ssa Elena Bortolotti e dall'Avv. Giovanni Fantini in merito all'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto legislativo medesimo; tali dichiarazioni - allegate alla presente deliberazione - sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

All. 2 - Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo determinato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il/la sottoscritto/a Elena Bortolotti nato/a Bologna il 23.09.1965 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente a tempo determinato presso la Struttura Direzione Amministrativa

DICHIARA

(artt. 3 e 4 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;
- b) di non avere svolto, in proprio – nei due anni precedenti alla data del 1.01.2022 – attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite da Arpae;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- c) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- d) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2);
- componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3);
- presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b), c) e d) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *“Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.”*

Data ____9.12.2021____

Il/la dirigente Dott./Dott.ssa ____Elena Bortolotti*____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

* *Documento firmato digitalmente*

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto Giovanni Fantini nato a Ferrara il 16/01/1968 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente a tempo determinato presso la Struttura Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura

DICHIARA

(artt. 3 e 4 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;
- b) di non avere svolto, in proprio – nei due anni precedenti alla data del 01/01/2022 – attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite da Arpae;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- c) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- d) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2);
- componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3);
- presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b), c) e d) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *“Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.”*

Data 09/12/2021

Il Dirigente Avv. Giovanni Fantini*

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

* *Documento firmato digitalmente*

Firmato digitalmente da: Giovanni Fantini
Organizzazione: ARPAE EMILIA ROMAGNA/04290860370
Unità organizzativa: RESPONSABILE AREA AFFARI ISTITUZIONALI LEGALI E DIRITTO
AMB.
Motivo: firma digitale
Luogo: Bologna
Data: 09/12/2021 10:08:31

N. proposta: PDEL-2021-134 del 09/12/2021

Centro di Responsabilità: Direzione Generale

OGGETTO: Direzione Generale. Proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritti - ai sensi della L.R. n. 43/2001 (art. 18) - dalla Dott.ssa Elena Bortolotti e dall'Avv. Giovanni Fantini.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 13/12/2021

Il Dirigente
